

Dario Gallina nuovo Presidente della Camera di Commercio di Torino

Oggi si`è insediato per la sua prima riunione a porte chiuse il nuovo Consiglio della Camera di commercio di Torino, nominato con Decreto del presidente della Regione n. 19 del 20 febbraio 2020.

All'ordine del giorno della prima assemblea, l'elezione del Presidente: a guidare l'ente camerale nel prossimo quinquennio sarà **Dario Gallina**, classe 1966, Presidente dell'Unione Industriale di Torino e Amministratore Delegato della Dott. Gallina Srl.

Il Presidente Gallina è ora anche Presidente delle Aziende speciali Laboratorio Chimico e Centro Congressi Torino Incontra.

Dopo l'elezione, il Presidente Dario Gallina ha dichiarato: "Oggi per me è un giorno di grande emozione ma soprattutto di responsabilità. Grazie alla fiducia accordatami dal nuovo Consiglio camerale, guiderò questa grande pubblica amministrazione, a cui fanno riferimento tutte le categorie produttive e sociali del territorio.

Il 18 marzo si eleggerà la Giunta e si completerà il ricambio del vertice. Fin da subito, insieme alle istituzioni e a tutte le categorie economiche cominceremo a lavorare per il prossimo quinquennio al nuovo Piano Strategico camerale e soprattutto ad affrontare le ricadute economiche di questa emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Torino e la sua provincia soffrono giorni difficili, come in altre aree del paese, dove purtroppo vediamo imprese alberghiere, ristoranti, bar, negozi svuotati ed assistiamo ad

un'enorme difficoltà per piccole, medie e grandi imprese che hanno difficoltà a lavorare, ad importare o ad esportare, in Italia e nel mondo.

È bene quindi dare subito un forte rilancio alle attività che la Camera di commercio promuove con un forte spirito di coesione e di visione, utilizzando al meglio le risorse a disposizione. Già oggi, subito dopo l'elezione, ho chiesto ai Consiglieri di prolungare l'incontro per cominciare a confrontarci operativamente sulla difficile situazione di Torino e su che cosa è possibile attuare.

La Camera di commercio è infatti un'importante istituzione che ricopre un ruolo di osservatorio di tutto il territorio, ma anche e soprattutto agisce come stakeholder importante nel definire linee di sviluppo e di crescita di tutte le attività economiche.

Cercherò di valorizzare al massimo questo ruolo, puntando ad una Città Metropolitana di Torino protagonista in Europa e nel mondo, forte del suo passato e consapevole delle sue straordinarie potenzialità. Infine, desidero vivamente ringraziare Vincenzo Ilotte e il Consiglio per il lavoro svolto in questi 5 anni".

Il saluto di Vincenzo Ilotte

Così Vincenzo Ilotte, Presidente uscente, ha voluto ricordare il suo mandato a Palazzo Birago: "È stata per me un'esperienza bellissima, appassionante e davvero sfidante. Ho trovato una Camera di commercio ridimensionata dalla riforma ministeriale del 2014 che le ha tolto molte risorse, ma che le ha lasciato nuovi compiti. Insieme alla Giunta, oggi lascio un ente riorganizzato e ben strutturato, con un personale efficiente che si è velocemente riconvertito al

COMUNICATO STAMPA

nuovo scenario e che sa offrire con alti livelli di qualità

sia i servizi amministrativi telematici sia le nuove competenze attribuite negli ambiti della digitalizzazione nelle imprese, del dialogo tra scuola e lavoro e del turismo. Lascio quindi una Camera di commercio che in questi anni ha ridotto i costi di funzionamento del 23%, con un aumento della produttività del 12% ed un avvio di politiche di welfare aziendale, volte a rimotivare tutta la squadra; un personale pronto ai nuovi temi legislativi, in particolare sul digitale. La Camera in questi anni ha investito più di 30 milioni di euro sulla promozione del nostro territorio ed ha potenziato gli osservatori ed i servizi gratuiti a disposizione delle nostre imprese, oltre che razionalizzare e rilanciare il proprio patrimonio immobiliare.

Infine, altro elemento per me molto importante, è stato il suo riposizionamento, grazie all'avvio e sperimentazione di operazioni di sistema nell'interesse del territorio che, per la prima volta, hanno visto insieme tutte le sue forze economiche: dal dossier di candidatura alle Olimpiadi invernali 2026 per passare a quello delle ATP Finals, dalla grande mobilitazione per la TAV alla Makers' School.

A Dario Gallina, caro amico che conosco ed apprezzo da molti anni, lascio una Camera di commercio che potrà guardare con serenità alle sfide del futuro, avendo già identificato alcuni assi di sviluppo unitamente alle risorse economiche necessarie per realizzarli. L'auspicio è che non si perda la focalizzazione su progetti di sistema volti ad uno sviluppo sostenibile del suo tessuto imprenditoriale".

L'operato della Camera di commercio, che è stato sintetizzato nel Bilancio di mandato 2014-2019, è a disposizione on line sul sito della Camera di commercio di Torino.

Il nuovo Consiglio della Camera di commercio di Torino 2020-2025

Numerosi i cambiamenti legati alla recente Riforma del sistema

camerale italiano (D.Lgs. 219/2016). Per le Camere di commercio con un numero di imprese iscritte superiore a 80.000, il numero dei consiglieri scende da 30 a 22, ai quali si aggiungono 3 componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela dei consumatori e dei liberi professionisti.

Per tutti gli organi di Camera di commercio, Aziende speciali, ad eccezione del Collegio dei Revisori, è prevista la gratuità della carica.

Questa la nuova composizione del Consiglio rispetto all'assetto precedente.

Settori	Consiglio 2014	Consiglio 2020
Agricoltura	1	1
Industria	6	4
Artigianato	5	3
Commercio	6	4
Cooperative	1	1
Turismo	2	1
Trasporti e Spedizioni	1	1
Credito e assicurazioni	1	1
Servizi alle imprese	7	6
Totale	30	22
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1	1
Associazioni dei consumatori	1	1
Rappresentante dei liberi professionisti	1	1
Totale componenti Consiglio	33	25

Questo l'elenco dei Consiglieri:

Nomi	In rappresentanza del settore
Alberto Corrado Maria	Industria
Asvisio Luca	Liberi professionisti
Banchieri Giancarlo	Servizi alle imprese
Bellono Federico Michele	Lavoratori
Bergesio Giuseppe	Trasporti
Caramello Micol	Commercio
Cipolletta Massimiliano	Servizi alle imprese
Coalova Francesca	Servizi alle imprese
De Santis Dino	Artigianato
Fioritti Caterina	Turismo
Galliati Fabrizio	Agricoltura
Gallina Dario	Servizi alle imprese
Gallo Giovanni	Cooperative
Garola Giorgia Maria	Industria
Ilotte Vincenzo	Industria
Imberti Elena	Artigianato
Luviè Massimo	Credito e assicurazioni
Marchelli Luisa Bice	Commercio
Marzolla Antonello	Commercio
Mattiolo Gioacchino Silvano	Servizi alle imprese
Paglia Patrizia	Industria
Pompilio D'Alicandro Enzo	Commercio
Prezioso Giovanni	Consumatori
Scarlatelli Nicola	Artigianato
Ventrella Rosanna	Servizi alle imprese

L'elezione della Giunta

Il numero dei componenti della Giunta, che sarà eletta dal Consiglio il 18 marzo, scenderà da 10 a 7 membri, oltre al Presidente. Viene confermata la rappresentanza obbligatoria dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.